

ASSINDATCOLF-CONFAGRICOLTURA: AL VIA 17 NUOVI SPORTELLI PER FAMIGLIE



> p. 2

FORMATO FAMIGLIA: TORNA LA FORMAZIONE GRATUITA PER COLF, BADANTI E BABY SITTER



> p. 5

A NATALE SCEGLI IL REGALO UTILE: UNA QUOTA ASSOCIATIVA AD ASSINDATCOLF



> p. 4

RUBRICHE

FOCUS SUL CCNL > p. 4

ASSINDATCOLF ALLO SPECCHIO > p. 5

GIURISPRUDENZA E NORMATIVA > p. 5

SCADENZARIO > p. 6

REDAZIONE - DIRETTIVO E INFO > p. 7

WELFARE FAMILIARE LE BUONE PRASSI FRANCESI A CUI ISPIRARSI

Studiare da vicino il composito sistema di agevolazioni fiscali vigente in Francia per 'importare' all'interno dei confini nazionali eventuali *best practice* da proporre alle istituzioni competenti. È con questo obiettivo che nel mese di ottobre una delegazione italiana di Assindatcolf è partita alla volta della Francia. Una tre giorni ricca di impegni in cui, grazie ad un partenariato con i cugini "Fepem" e "Iperia", i rappresentanti della nostra Associazione hanno potuto studiare da vicino e nel dettaglio come è organizzato il sistema di welfare d'Oltralpe: dal variegato sistema messo in campo per assicurare assistenza alle famiglie che hanno dei figli e che, più in generale si affidano ad un domestico (colf o badante); al sistema di formazione del personale stesso. Una full immersion a 360 gradi che andrà avanti con ulteriori approfondimenti, per arrivare a definire una nuova linea programmatica da sottoporre alle istituzioni competenti al fine di migliorare il sistema nostrano. **Prima tappa del viaggio la cittadina di Le Puy-En-Velay, nella regione dell'Alvernia, dove ha sede la struttura del Pajemploi, un sistema complementare di gestione dedicato all'assistenza dei bambini, che garantisce una completa presa in carico, sia del datore di lavoro che del lavoratore stesso.** Un modello all'avanguardia che consente uno scambio continuo dei dati con l'Agenzia delle entrate francese in modo che le famiglie che ne hanno i requisiti possano contestualmente accedere alle agevolazioni fiscali previste dalla normativa di riferimento. Una rete

di aiuti capillare, che prevede, tra gli altri, premi alla nascita, contributi finanziari fino al compimento del terzo anno di vita del bambino, **ma soprattutto rimborsi per le famiglie che usufruiscono di un aiuto di babysitting che vanno dal 50 al 100% della spesa sostenuta.** A Parigi la delegazione di Assindatcolf ha, poi, potuto anche **approfondire la normativa contrattuale relativa al lavoro domestico, al fine di metterla a confronto con quella vigente in Italia, nonché tutte le agevolazioni fiscali che in Francia sono operative, non solo per servizi di babysitting, ma per tutto il comparto domestico.** In particolare, a chi usufruisce dell'aiuto di una badante e si ritrova nella condizione di ridotta autonomia o non autosufficienza viene riconosciuto un credito di imposta uguale al 50% delle spese sostenute per l'assistente familiare per un *plafond* massimo di 12 mila euro l'anno. E per concludere, la formazione: sempre a Parigi la nostra Associazione ha potuto studiare da vicino il sistema con cui i domestici si avviano al lavoro e migliorano le conoscenze da mettere in pratica direttamente sul campo. **È l'Istituto Iperia che in Francia si occupa di elaborare modelli di formazione per tutte le tipologie di lavoratori domestici, stabilendo le linee guide che poi vengono affidate ad una rete di circa 350 enti certificati presenti su tutto il territorio nazionale.** Ogni lavoratore per ottenere la professionalizzazione, ovvero la certificazione della formazione, dovrà aver svolto percorsi formativi fino a 521 ore.



ACCORDO

ASSINDATCOLF-CONFAGRICOLTURA: AL VIA 17 NUOVI SPORTELLI PER FAMIGLIE



Entra nella fase operativa l'accordo di partenariato siglato nei mesi scorsi tra Assindatcolf e Confagricoltura, Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana: 17 nuovi punti di assistenza sono stati attivati in tutta la penisola con l'obiettivo di rendere sempre più efficiente e capillare l'assistenza rivolta alle famiglie che ogni giorno, e per motivi di diversa natura, si avvalgono in casa del prezioso aiuto di un domestico, sia esso colf, badante o baby sitter.

Dal nord al sud dell'Italia, in ben 17 città distribuite in 11 regioni, partiranno nuovi 'sportelli' Assindatcolf, che in questo modo

'raddoppia' l'offerta già presente sul territorio nazionale. Dove? Location dei nuovi uffici saranno le sedi territoriali di Confagricoltura che, così, arricchiranno il *plafond* dei servizi già attivi: oltre all'assistenza fiscale a disposizione presso i Caf e a quella legata agli aspetti previdenziali offerta dalle strutture di patronato, saranno anche disponibili consulenze mirate per una corretta gestione del rapporto di lavoro domestico, con assistenza amministrativa, fiscale, contabile, previdenziale.

Una presa in carico, dunque, a 360 gradi, al fine di tutelare le famiglie datrici di lavoro domestico che, in taluni casi, sono anche a

capo delle aziende agricole, affinché possano essere coadiuvate con competenza e professionalità. L'accordo parte, infatti, dopo una necessaria fase di formazione specifica rivolta agli operatori di Confagricoltura, propedeutica all'avvio degli sportelli, che apriranno in tempi diversi.

Si parte con i nuovi uffici nelle città di Trento (con i punti nelle vicine Cles e Rovereto), Modena, Udine, Avellino, Napoli, Reggio Calabria, Brindisi e Oristano, che apriranno i battenti con il nuovo anno e a seguire inaugurazioni si terranno nelle città di Genova, Viterbo, Salerno, Matera, Potenza, Vibo Valentia, Foggia, Taranto, Siracusa.

Individui la sede più vicina alla sua abitazione e venga a conoscere i nuovi operatori.

Per conoscere gli indirizzi può consultare il sito www.assindatcolf.it o chiamare il numero verde **800.162. 261**



I 17 nuovi sportelli per le famiglie

- | | |
|------------|-------------------|
| 📍 AVELLINO | 📍 REGGIO CALABRIA |
| 📍 BRINDISI | 📍 SALERNO |
| 📍 FOGGIA | 📍 SIRACUSA |
| 📍 GENOVA | 📍 TARANTO |
| 📍 MATERA | 📍 TRENTO |
| 📍 MODENA | 📍 UDINE |
| 📍 NAPOLI | 📍 VIBO VALENTIA |
| 📍 ORISTANO | 📍 VITERBO |
| 📍 POTENZA | |

LAVORO DOMESTICO ED EXTRACOMUNITARI: I RISCHI DEL LAVORO IRREGOLARE

Che si tratti di svolgere mansioni di colf, di accudire un anziano o un bambino la sostanza non cambia mai: nel caso di un lavoratore extracomunitario si potrà procedere all'assunzione dello stesso solo se questo dimostra di essere in possesso del permesso di soggiorno valido per lo svolgimento di lavoro subordinato.

Il punto è chiarito all'interno del Ccnl che regola il settore domestico (articolo 4), precisamente nella sezione relativa ai "documenti di lavoro"

propedeutici alla stipula di un contratto. Recentemente il 'quadro normativo' di riferimento si è arricchito di un tassello, il decreto del Ministero dell'Interno dello scorso 10 febbraio 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 93 del 21 aprile 2017. In questo importante documento vengono stabilite le responsabilità del datore di lavoro in caso di assunzioni irregolari di lavoratori stranieri, nonché le modalità ed i termini per garantire agli stranieri medesimi

le informazioni necessarie per tutelarsi (come previsto dall'articolo 6, paragrafo 2, della Direttiva 2009/52/CE). Ecco cosa prevede nel dettaglio il decreto: Il datore di lavoro è responsabile nei confronti del lavoratore straniero assunto illegalmente il cui soggiorno è irregolare ed è tenuto al pagamento di:

- ogni retribuzione arretrata. Il livello di remunerazione concordato è pari alle retribuzioni dovute in base ai contratti collettivi nazionali riferibili all'attività svolta per il livello e le mansioni indicate, che non devono essere comunque inferiori all'importo mensile previsto per l'assegno sociale per i rapporti di lavoro domestico e non inferiori alle retribuzioni minime giornaliere rivalutate annualmente dall'INPS (ai sensi della legge 7 dicembre 1989, n. 389) per altri rapporti di lavoro;
- un importo pari alle imposte e ai contributi previdenziali che il datore di lavoro avrebbe dovuto versare in caso di assunzione legale del cittadino straniero, incluse le penalità di mora e le relative sanzioni amministrative.

RIFORMA PREVIDENZA:

REVISIONE CONTRIBUTI DOMESTICI NON SIA A CARICO DELLE FAMIGLIE

La notizia è dello scorso 20 settembre, quando sul tavolo del Governo è finita la proposta unitaria di Cgil, Cisl e Uil, in tema di previdenza: tra i punti messi nero su bianco dai sindacati anche quello con il quale si richiede "la revisione dell'attuale sistema di contribuzione per chi svolge lavoro domestico, prevedendo versamenti contributivi pieni, anche oltre le prime 24 ore settimanali lavorate e rapportati alle retribuzioni corrisposte effettivamente, se superiori a quelle convenzionali".



In un clima di disattenzione generale, in primis da parte della politica, Assindatcolf ha avuto il merito di sollevare una questione che, implicitamente, si lega a quella di un eventuale 'rialzo' delle quote contributive a favore dei domestici: farlo, per quanto sacrosanto, ricadrebbe sulle spalle delle famiglie datrici di lavoro domestico che, non potendo contare su agevolazioni fiscali adeguate, già si fanno interamente carico dei costi di colf, baby sitter e badanti. Una posizione, quella della nostra Associazione, che è stata ripresa e approfondita dal Corriere della Sera, grazie al giornalista Lorenzo Salvia. Vi riproponiamo un estratto dell'articolo pubblicato lo scorso 28 settembre nella sezione Economia del Corriere della Sera.

«PIÙ CONTRIBUTI PER COLF E BADANTI» MA È RISCHIO SALASSO PER LE FAMIGLIE

CORRIERE DELLA SERA

Sarebbe una mazzata per le tante famiglie italiane che hanno in casa una badante per gli anziani, una baby sitter per i figli, una colf per le pulizie. Una mazzata a fin di bene, perché l'obiettivo è rendere meno magre le future pensioni dei collaboratori domestici. Ma difficile da sostenere per le famiglie, visto che la loro spesa potrebbe salire di oltre mille euro l'anno. Il caso riguarda il sistema di calcolo dei contributi per la pensione. E la richiesta arriva dai sindacati, che in questo caso tutelano i diritti dei collaboratori domestici.

Ma forse non si sono resi conto delle inevitabili conseguenze che ci sarebbero per le «imprese» del settore, cioè quei due milioni e mezzo di famiglie italiane che hanno un aiuto in casa, regolarmente denunciato.

IL MECCANISMO DEI CONTRIBUTI

Il passaggio è contenuto nel documento che Cgil, Cisl e Uil hanno inviato al governo con le richieste sulla previdenza, lo stesso in cui chiedono di fermare l'innalzamento dell'età pensionabile a 67 anni per tutti i lavoratori. Oggi i contributi per la pensione dei collaboratori domestici, versati dalle famiglie, sono articolati su due livelli: standard per i contratti fino a 24 ore alla settimana; dimezzati dalla venticinquesima ora in poi. Il meccanismo è

stato pensato per alleggerire il costo sostenuto dalle famiglie che hanno bisogno di molte ore d'aiuto, ad esempio quelle che hanno una badante a tempo pieno. Ma, con meno contributi, si finisce per alleggerire anche la futura pensione del lavoratore domestico. Ed è proprio qui che nasce il caso. I sindacati chiedono «versamenti contributivi pieni pure oltre le prime 24 ore settimanali». E anche «rapportati alle retribuzioni corrisposte effettivamente, se superiori a quelle convenzionali».

IL COSTO PER LE FAMIGLIE

Il calcolo è complicato perché dipende da molte variabili. Ma la mazzata per le famiglie sarebbe compresa tra i 500 e i 650 euro l'anno per i contratti tra le 25 e le 29 ore. Mentre oscillerebbe tra i 1.050 e i 1.250 euro l'anno per i contratti da 50 ore in su, utilizzati soprattutto per le badanti. «Attenzione a non far ricadere un'eventuale revisione al rialzo del sistema sulle spalle delle famiglie datrici di lavoro», dice Andrea Zini, vice presidente di Assindatcolf, l'Associazione dei datori di lavoro domestico, cioè le famiglie che hanno colf e badanti. Due giorni fa la questione è stata al centro di un incontro tecnico con il governo. Ma per il momento non sono state prese decisioni.

IL NODO DELLE SPESE DETRAIBILI

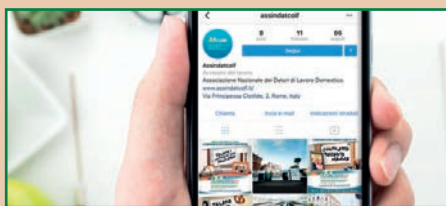
La richiesta di Assindatcolf è che i contributi possano essere alzati solo se dovesse essere introdotta la possibilità di scaricare dalla dichiarazione dei redditi l'intero costo sostenuto dalle famiglie per pagare i collaboratori domestici, una voce che può arrivare fino a 17 mila euro l'anno. Così disegnata, l'operazione sarebbe a costo zero per le famiglie (...).



Quest'anno scegli di mettere sotto l'albero di Natale il dono utile per eccellenza: **semplifica la vita ad un tuo caro**. Chi non vorrebbe ricevere un pacchetto "scaccia pensieri" *all inclusive*? **Assindatcolf** ti dà l'opportunità di farlo: **fino al 24 Dicembre regala una quota associativa annuale**

all'Associazione, un modo originale per sollevare un parente o un amico dalle incombenze legate alla gestione di un rapporto di lavoro domestico. Per la tua tata, colf o badante, Assindatcolf ti aiuta con scadenze e burocrazia. Tutte le informazioni al nostro Numero Verde 800.162.261.

DOPO TWITTER E FACEBOOK ASSINDATCOLF SBARCA SU INSTAGRAM



Dopo **Twitter** e **Facebook**, Assindatcolf apre un proprio profilo **Instagram**. Il social network delle **immagini** per eccellenza che permette agli utenti di scattare foto, applicarvi filtri e condividerle in rete. Ecco che l'Associazione Nazionale dei Datori di Lavoro Domestico è pronta a cogliere **una nuova sfida** che la vedrà **raccontare attraverso gli scatti** più significativi tutte le **proprie iniziative**. Il filo conduttore? Ovviamente, la famiglia!

LA FAMIGLIA AL CENTRO DEGLI EVENTI IN PROGRAMMA A NOVEMBRE



- **10 NOVEMBRE 2017, "Annual meeting sul welfare integrato"** organizzato da **Itinerari Previdenziali**. Assindatcolf partecipa al convegno dal titolo: **"Verso la gestione integrata della protezione sociale complementare per la persona"**, che ha come obiettivo quello di approfondire il tema del 'Long Term Care', ovvero dell'assistenza complementare per le persone anziane, malate o disabili. Quale è il punto di vista delle famiglie? Appuntamento a Fiuggi, Grand Hotel Palazzo Della Fonte - Fiuggi (FR), ore 10.00.
- **21 NOVEMBRE 2017, il tema del "supporto al welfare familiare" sarà al centro del convegno promosso da Cas.sa.colf**. Tra gli argomenti che verranno affrontati dai relatori nel corso dell'evento: la regolarizzazione dei rapporti di lavoro nel territorio nazionale; il fenomeno domestico in Italia e le opportunità del welfare contrattuale del settore domestico. Il **presidente Fidaldo e Assindatcolf**, Dottor **Renzo Gardella**,

interverrà alla tavola rotonda "Sviluppo e prospettive Cas.sa.colf e della bilateralità nella contrattazione". L'appuntamento è presso la Sala della Protomoteca del Campidoglio a partire dalle ore 10.00.

- **29 NOVEMBRE 2017, "La trasmissione e la protezione del patrimonio: strumenti e soluzioni per il passaggio generazionale. Prospettive di riforma per un nuovo diritto delle successioni"**, convegno organizzato da Assindatcolf e Assotrust-Confedilizia a Modena: un importante appuntamento per proporre una panoramica dell'attuale scenario giurisprudenziale e dottrinale sul tema della gestione dei patrimoni, attraverso l'illustrazione degli strumenti giuridici per la progettazione della successione generazionale. Il tutto alla luce della recente approvazione della Legge 112/2016, 'Dopo di Noi', finalizzata a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia, nonché ad assicurare misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave in vista del venire meno del sostegno familiare. Il convegno è in fase di accreditamento presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Modena, il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, il Consiglio Notarile di Modena, nonché presso il Dipartimento di Giurisprudenza di UniMoRe. Il convegno si svolgerà presso l'Aula Magna del Dipartimento di Giurisprudenza, in via San Geminiano 3, a Modena.

FOCUS SUL CCNL

ECCO IL VADEMECUM DELLE SCADENZE E DELLE FESTIVITÀ NATALIZIE

Non solo vacanze, cenoni e regali da mettere sotto l'albero; per molte famiglie italiane Natale significherà anche fare i conti con alcune inevitabili spese domestiche. Parliamo di chi ha alle proprie dipendenze colf, badanti e baby sitter, un esercito di oltre 2 milioni di famiglie, che entro dicembre dovranno elargire ai propri dipendenti tredicesime ed anticipi di Tfr.

Quindi attenzione al calendario. La prossima scadenza è fissata al 21 dicembre: entro questa data i domestici dovranno infatti ricevere la "gratifica natalizia", che di fatto corrisponde a una mensilità piena, ma con alcuni distinguo. Nel caso dei lavoratori conviventi la tredicesima dovrà essere comprensiva anche di indennità di vitto e alloggio; mentre, se il domestico non ha raggiunto un anno di servizio dovrà essere calcolata in dodicesimi (sull'importo globale) rapportati ai mesi di lavoro effettivi. Quello che non cambia e che è molto importante sapere è che sulla gratifica natalizia non devono essere versati i contributi Inps.

Dicembre è anche il mese in cui, per consuetudine, i datori di lavoro anticipano ai propri dipendenti quote di Tfr (trattamento di fine rapporto). Pur non esistendo alcun obbligo formale, quello che da sempre la nostra associazione consiglia alle famiglie è di liquidare la somma maturata nel corso dell'anno (nella misura massima del 70%) e questo per non dover sostenere poi ingenti uscite in un'unica soluzione al momento della risoluzione del rapporto di lavoro.

Quanto al calendario delle festività, per chi non fosse a conoscenza delle indicazioni contenute nel contratto collettivo di lavoro, è bene tenere a mente alcune semplici indicazioni: **è obbligatorio concedere uno stop al servizio nei giorni 8 dicembre** (che andrà retribuito come un regolare giorno di servizio), **25 e 26 dicembre ma anche l'1 e il 6 gennaio**.

Diverso il caso in cui fosse stato richiesto preventivamente **un impegno extra: in questo caso al lavoratore spetterà il compenso per il lavoro straordinario con la maggiorazione del 60%**.



GIURISPRUDENZA E NORMATIVA

LIEVI INFORTUNI SUL LAVORO: NESSUN OBBLIGO DI COMUNICAZIONE PER DOMESTICI

Nessun obbligo per i datori di lavoro domestico di comunicare all'Inail gli infortuni "lievi", ovvero quelli che comportino un'assenza di almeno 1 giorno (ad esclusione di quello in cui avviene l'evento), anche quando si tratta di prestazioni occasionali. Dal 12 ottobre infatti, sono entrate in vigore le nuove disposizioni che impongono a tutti i datori di lavoro l'obbligo di comunicare all'Inail, per via telematica, i dati relativi agli infortuni dei lavoratori subordinati, autonomi

o ad essi equiparati, che comportino l'assenza di almeno 1 giorno, così come previsto dall'art. 18, comma 1, lettera r) del D.Lgs n. 81/2008 (Testo Unico sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro). Nel Testo Unico vengono esplicitamente esclusi dalla definizione di 'lavoratore' gli addetti ai servizi domestici e familiari e quindi anche dalla relativa applicazione delle nuove disposizioni. Il datore di lavoro domestico è dunque soltanto tenuto alla comunicazione degli infortuni con prognosi superiore ai 3 giorni, tramite raccomandata a.r. o, per coloro che ne fossero in possesso, tramite la PEC.

DALLA REGIONE VENETO VIA LIBERA ALLA LEGGE PER SOSTENERE FAMIGLIE FRAGILI E BADANTI



Aiutare le famiglie 'fragili' e formare il personale chiamato ad assisterle. Anziani e badanti: è stata costruita su queste due figure la nuova legge regionale che il Consiglio del Veneto ha approvato lo scorso 17 ottobre. Si tratta di nuove norme pensate per sostenere le persone in condizione di fragilità, non autosufficienza o disabilità, anche dal punto di vista economico, andando, tra le altre cose, a formare il personale deputato alla loro assistenza, per l'appunto gli assistenti familiari. Con la legge vengono anche istituiti il registro regionale delle badanti e sportelli per l'assistenza familiare da attuare nelle forme e nei modi previsti nell'articolo.

ECCO I NUOVI IMPORTI PER IL RILASCIO/RINNOVO DEL PERMESSO DI SOGGIORNO

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha indicato nel Decreto pubblicato sulla G. U. n. 131 dell'8 giugno 2017 i nuovi contributi per il rilascio/rinnovo permesso di soggiorno a carico dei cittadini extracomunitari:

- euro 40,00 per i permessi di soggiorno da 3 mesi a 1 anno;
- euro 50,00 per i permessi di soggiorno superiori ad 1 anno e inferiori o pari a 2 anni;
- euro 100,00 per i permessi di soggiorno oltre 2 anni e dirigenti d'azienda.

Rimangono invariate le spese di stampa del PSE pari a euro 30,46.

Pertanto, i nuovi importi del bollettino del C/C postale sono i seguenti:

- Permessi di soggiorno da 3 mesi a 1 anno: 70,46 euro;
- Permessi di soggiorno superiore ad 1 anno e inferiore o pari a 2 anni: 80,46 euro;
- Permessi di soggiorno oltre 2 anni e dirigenti d'azienda: 130,46 euro;

Restano esclusi dal pagamento del contributo:

- i cittadini stranieri minori di 18 anni;
- i richiedenti del duplicato del titolo di soggiorno;
- i casi di aggiornamento e conversione.

TORNA FORMATO FAMIGLIA: LA FORMAZIONE GRATUITA DI ASSINDATCOLF PER COLF, BADANTI E BABY SITTER DA 10 E LODE

"Il motto 'abbiamo sempre fatto così' è stato sfatato dai cambiamenti che hanno interessato la nostra società. Infatti, con le mode, i gusti e i costumi sono mutate anche le esigenze e le aspettative. Un settore in cui si è registrata questa evoluzione? Quello del personale domestico in cui si è passati dal 'servizio' di ieri, alla qualificata 'professione' di collaboratore familiare odierna. Ora, se per il 'servizio' poteva bastare il 'si è sempre fatto così' per la 'professione' diventano indispensabili corsi di formazione che vadano ben oltre gli insegnamenti di mansioni a carattere quotidiano e quindi ripetitive, ma investano anche la sfera dell'apporto personale, dove al fare si sovrappone la competenza ragionata, frutto dei percorsi di molteplici esperienze." Questo il commento del Vicepresidente Assindatcolf, Ing. Lelio Casale, sui nuovi corsi di formazione gratuiti promossi da Assindatcolf. Attraverso la consapevolezza dell'importanza del ruolo degli assistenti familiari e dei rapporti interpersonali, i corsi continuano a puntare sulla qualità per dare alle famiglie un aiuto valido su cui poter contare e, al contempo, offrono ai lavoratori domestici tutti gli strumenti necessari per poter migliorare le proprie competenze e abilità. Divenuti ormai un appuntamento fisso, che ha registrato entusiasmo e grande partecipazione, i corsi sono già partiti a Milano, Treviso e Torino, (per la figura di assistente familiare a persona anziana o a ridotta autonomia). Presto prenderanno il via in altre città italiane e saranno dedicati anche alla formazione di baby sitter e colf da 10 e lode. Come sempre, le lezioni saranno divise in moduli di teoria e pratica. Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza, uno strumento in più per qualificare il proprio curriculum professionale. Al centro dell'azione quotidiana di Assindatcolf ci sono, come sempre, le famiglie che l'Associazione già sostiene e supporta con iniziative e progetti concreti. Per informazioni contattare il numero verde 800.162.261 o consultare il sito www.assindatcolf.it.



**SI INVITANO GLI ASSOCIATI A PROCEDERE AL VERSAMENTO DELLA
QUOTA ASSOCIATIVA PER L'ANNO 2018.**

ASSINDATCOLF ALLO SPECCHIO

Il 17 ottobre, il quotidiano on line *lastampa.it* ha riportato le dichiarazioni di Assindatcolf in un articolo dal titolo: "Lavoro domestico, nessun obbligo di comunicare l'infortunio lieve".

Il 17 ottobre, diverse agenzie di stampa, tra cui *Adnkronos* e *9Colonne*, hanno ripreso le dichiarazioni di Assindatcolf a commento della *Manovra* approvata dal Governo.

Il 14 ottobre, *Il Sole 24 Ore* ha riportato le affermazioni di Assindatcolf in un articolo dal titolo: "Per l'infortunio lieve di colf e badanti nessun avviso all'Inail".

Il 12 ottobre, i quotidiani *La Gazzetta del Mezzogiorno* e *Il Manifesto* hanno ripreso le

dichiarazioni del Vicepresidente Assindatcolf, **Andrea Zini**, a commento dei dati diffusi dall'Istat sul lavoro sommerso.

Il 10 ottobre, anche *L'Avvenire* ha dato spazio alle affermazioni del Vicepresidente Assindatcolf, **Andrea Zini** in un articolo dal titolo: "Assegni di vecchiaia per colf e badanti, nostalgia del trattamento minimo".

Il 29 settembre, il quotidiano *Il Corriere della Sera*, in un articolo dal titolo "Più contributi per le colf", ha riportato le dichiarazioni del Vicepresidente Assindatcolf, **Andrea Zini**, secondo il quale sarebbe insostenibile aumentare le spese a carico dei datori senza prima concedere la deduzione del costo del

lavoro domestico. Le stesse dichiarazioni sono state riportate da: *Libero.it*, l'agenzia di stampa *Adnkronos*, *Businessonline*, *Yahoo.it*, *Blastingnews* e *Ateneo Web*.

Il 22 settembre, *La Nazione* edizione *La Spezia* ha realizzato un'inchiesta sul lavoro domestico dal titolo "Assistenza invisibile" in cui sono state riportate le affermazioni del Vicepresidente Assindatcolf **Andrea Zini** e della Delegata spezzina di Assindatcolf, **Giusy Mancuso**.

Il 19 settembre, il settimanale *"Viver sani e belli"* ha intervistato il Segretario Nazionale Assindatcolf, **Teresa Benvenuto**, per fare il punto sul Libretto famiglia e sui voucher.

REPORT ISTAT SU ECONOMIA SOMMERSA: ALLARMANTI I DATI SUL LAVORO NERO NEL SETTORE DOMESTICO



Lo scorso 11 ottobre l'Istat ha pubblicato il report annuale sull'economia non osservata nei conti nazionali: **cresce il numero di lavoratori irregolari, che raggiunge percentuali altissime nel settore dei servizi (il 51,8%), di cui il lavoro domestico è una componente di primo piano.** "Dati impressionanti, - ha commentato Assindatcolf - che sottolineano l'inefficienza del sistema e delle norme che lo regolano, soprattutto se letti congiuntamente a quelli diffusi dall'INPS sull'evasione contributiva: **circa 3,3 miliardi vengono evasi per lo più nel comparto domestico e di cura.**

Per invertire la tendenza, che ad oggi consacra il settore domestico come vero e grande contenitore di irregolarità, è **indispensabile rendere il lavoro regolare meno caro di quello in nero.** La nostra 'ricetta' è sempre quella della deduzione del costo del lavoro domestico, un meccanismo che consentirebbe alle famiglie che ad oggi non possono fare a meno di un aiuto domestico in casa (in particolare per l'assistenza ad anziani, malati cronici e bambini) di dedurre dalla dichiarazione dei redditi sia la parte contributiva, che quella retributiva, che rappresenta anche la parte più onerosa".

ASSINDATCOLF E CASSACOLF ALLA RE BOAT ROMA RACE

LA REGATA DI IMBARCAZIONI COSTRUIRE CON MATERIALI RICICLATI

Assindatcolf e Cas.sa.colf insieme per partecipare, grazie a degli spazi informativi, alla manifestazione **Re Boat Roma Race**, la regata di imbarcazioni costruite interamente con materiali riciclati, nata con l'obiettivo di diffondere l'importanza del rispetto per l'ambiente, attraverso la sostenibilità e l'economia circolare. Anche quest'anno i cittadini hanno letteralmente invaso il Laghetto dell'Eur, dove si è svolta la gara. **Arte, cultura, gioco, sport, ma anche tanta richiesta di informazioni da parte delle famiglie accorse alla manifestazione.** Assindatcolf, grazie alla professionalità del proprio personale, ha risposto con piacere alle domande di moltissime persone interessate a saperne di più sul tema del lavoro domestico.



UN CALENDARIO PER ACCOMPAGNARE LA FAMIGLIA TUTTO L'ANNO



UN MEMO PER RICORDARE LE SCADENZE CUI DEVE PRESTARE ATTENZIONE IL DATORE DI LAVORO DOMESTICO

Un modo semplice ed immediato per accompagnare la famiglia tutto l'anno e ricordare le scadenze cui deve prestare attenzione il datore di lavoro domestico? Ecco da **Assindatcolf** un **gadget speciale**: un calendario da tavolo su cui, mese per mese, vengono messi in evidenza il versamento dei contributi INPS e Cas.sa.colf, la predisposizione della busta paga e del prospetto ferie. A casa o in ufficio, un gadget pensato per essere sempre al fianco delle famiglie datrici di lavoro domestico.

SCADENZARIO

ASSINDATCOLF SCADENZARIO DEL DATORE DI LAVORO DOMESTICO ANNO 2018

GENNAIO - DICEMBRE

In **tutti i mesi dell'anno**, in ottemperanza al Contratto nazionale del lavoro domestico, contestualmente alla corresponsione periodica della retribuzione, **deve essere predisposto, in duplice copia, il prospetto paga.**

GENNAIO

10 Gennaio 2018 - Mercoledì

Versamento dei contributi Inps e Cas.sa.colf

Ultimo giorno per il versamento dei contributi Inps e Cas.sa.colf per il lavoro domestico relativi al trimestre ottobre-dicembre 2017.

MARZO

Certificazione della retribuzione

Il datore di lavoro è tenuto - a termini del Contratto nazionale del lavoro domestico - a rilasciare al lavoratore domestico una dichiarazione dalla quale risulti l'ammontare complessivo delle somme erogate nel 2017, da usare per la dichiarazione dei redditi da parte del lavoratore medesimo.

APRILE

10 Aprile 2018 - Martedì

Versamento dei contributi Inps e Cas.sa.colf

Ultimo giorno per il versamento dei contributi Inps e Cas.sa.colf per il lavoro domestico relativi al trimestre gennaio-marzo 2018.

GIUGNO - SETTEMBRE

Ferie

Compatibilmente con le esigenze del datore di lavoro, il lavoratore domestico può usufruire del periodo di ferie nei mesi estivi: sulla base del Contratto nazionale del lavoro domestico, il lavoratore ha diritto a 26 giorni lavorativi annui, da frazionarsi in non più di due periodi l'anno purché concordati fra le parti.

LUGLIO

10 Luglio 2018 - Martedì

Versamento dei contributi Inps e Cas.sa.colf

Ultimo giorno per il versamento dei contributi Inps e Cas.sa.colf per il lavoro domestico relativi al trimestre aprile-giugno 2018.

OTTOBRE

10 Ottobre 2018 - Mercoledì

Versamento dei contributi Inps e Cas.sa.colf

Ultimo giorno per il versamento dei contributi Inps e Cas.sa.colf per il lavoro domestico relativi al trimestre luglio-settembre 2018.

DICEMBRE

Tredicesima

Entro questo mese, il datore di lavoro corrisponde al lavoratore la tredicesima mensilità. A quei dipendenti le cui prestazioni non raggiungono un anno di servizio, sono corrisposti tanti dodicesimi di detta mensilità quanti sono i mesi del rapporto di lavoro.

ASSINDATCOLF *sul territorio Nazionale*

ANCONA

Uffici operativi: Corso Garibaldi, 144 - 60121
Delegato Dr.ssa Marisa Rodriguez Montalvo
Tel. 071/2072671

AREZZO

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via Crispi, 54
52100 - Referente Avv. Barbara Fabbri
Tel. 0575/324072

AVELLINO

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Circumvallazione, 46 - 83100
Referente Dr. Antonio Caputo - Tel. 0825/35447

BARI

Uffici operativi: Via V.N. de Nicolò, 37 - 70121
Delegato Sig.ra Gilda Signorile
Tel. 080/5235467

BELLUNO

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via Sant'Andrea, 6
32100 - Referente Rag. Gianni Mambretti
Tel. 0437/26935

BERGAMO

Uffici operativi: Via Giorgio Paglia, 5 - 24122
Delegato Dr.ssa Simona Paris
Tel. 035/244353

BOLOGNA

Uffici operativi: Via Gemito, 19 - 40139
Delegato Rag. Enrico Bernardini
Tel. 051/546333

BRESCIA

Uffici operativi: Via Vittorio Emanuele II, 31
25122 - Delegato Dr. Ivo Amendolagine
Tel. 030/48503

BRINDISI

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via F. Consiglio, 4 - 72100
Referente Sig.ra Livia Argeze - Tel. 0831/562042

CATANZARO

Uffici operativi: Vico III Raffaelli, 10 - 88100
Delegato Avv. Antonella Cimarosa
Tel. 0961/741450

FIRENZE

Uffici operativi: Corso Italia, 32 - 50123
Delegato Cav. Tiziano Casprini
Tel. 055/0750025

FOGGIA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via G. Matteotti, 86 - 71121
Referente Sig. Massimo Del Mastro - Tel. 0881/724556

FORLÌ

Uffici operativi: Piazza Ordelauffi, 4 - 47121
Delegato Dr. Paolo Bonini
Tel. 0543/370484

GENOVA

Uffici operativi: Via Martin Piaggio, 15 - 16122
Delegato Avv. Alessandro Lupi
Tel. 010/84627201

GORIZIA

Uffici operativi: Via XXIV Maggio, 9/A - 34170
Delegato Dr. Massimo Chizzolini
Tel. 0481/32378

GROSSETO

Uffici operativi: Via Roma, 36 - 58100
Delegato Geom. Matteo Pastorelli
Tel. 0564/412373

LA SPEZIA

Uffici operativi: Via Marsala, 36 - 19121
Delegato Rag. Giusi Mancuso
Tel. 0187/779902

LECCE

Uffici operativi: Via Nazario Sauro, 51 - 73100
Delegato Dr. Paolo Babbo
Tel. 0832/254211

LIVORNO

Uffici operativi: Via G. Del Testa, 19 - 57123
Delegato Rag. Cinzia Guerrieri
Tel. 0586/897902

LUCCA

Uffici operativi: Piazza Bernardini, 41 - 55100
Delegato Rag. Elio Fico
Tel. 0583/4441

MATERA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via XX Settembre, 39 - 75100
Referente Dr. Roberto Viscido - Tel. 0835/333658

MESSINA

Uffici operativi c/o Confedilizia:
Via dei Mille, 243 is 101 - 98123
Referente Avv. Sebastiano Maio - Tel. 090/9587188

MILANO

Ufficio Locale: Foro Buonaparte, 63 - 20121
Referente Rag. Stefano Rossi
Tel. 02/809503

MODENA

Uffici operativi: Strada Scaglia Est, 144 - 41100
Delegato Dr. Andrea Zini
Tel. 059/354666

MODENA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Emilio Diena, 7 - 41122
Referente Sig.ra Giorgia Pini - Tel. 059/453411

MONZA

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via Mosè Bianchi,
18/A - 20900 - Referente Rag. Stefano Rossi
Tel. 02/809503

NAPOLI

Ufficio Locale: Viale Gramsci, 13 - 80122
Referente Dr.ssa Alessandra Colicchio
Tel. 081/0680166

NAPOLI

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
C.so Arnaldo Lucci, 137 - 80142
Referente Rag. Rosa Galdi - Tel. 081/202008

ORLÌ

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Battista Casu, 8/C - 09170
Referente Dr. Roberto Serra - Tel. 0783/251019

PARMA

Uffici operativi: Via Strada Nuova, 2 - 43100
Delegato Prof. Giovanni Mazzoli
Tel. 0521/200829

PERUGIA

Uffici operativi: Via Sicilia, 39/H - 06128
Delegato Ing. Armando Fronduti
Tel. 075/5058212

PIACENZA

Uffici operativi c/o Confedilizia:
Via del Tempio, 29 (Piazza della Prefettura) - 29121
Referente Dr. Maurizio Mazzoni - Tel. 0523/327273

PISA

Uffici operativi: Via Torino, 1/bis - 56123
Delegato Rag. Mario Giannetti
Tel. 050/564225

PORDENONE

Uffici operativi: Via Beato Odorico, 13 - 33170
Delegato Rag. Giuseppe De Franceschi
Tel. 0434/209130

POTENZA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Marrucaro, 5 - 85100
Referente Sig. Vincenzo Ambruso - Tel. 0971/601035

REGGIO CALABRIA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Cardinal Tripepi, 7 - 89123
Referente Sig. Vincenzo Catalano - Tel. 0965/891822

REGGIO EMILIA

Uffici operativi: Corso Garibaldi, 11 - 42100
Delegato Dr. Glauco Camurri
Tel. 0522/454193

ROMA

Ufficio Locale: Via Principessa Clotilde, 2 - 00196
Referente Avv. Paola Mandarini
Tel. 06/32650952

ROVIGO

Uffici operativi c/o Confedilizia:
Via Umberto I, 50 - 45100
Referente Avv. Paolo Mercuri - Tel. 0425/25447

SIRACUSA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
V.le Montedoro, 66 - 96100
Referente Dr. Antonio Giuffrida - Tel. 0931/22056

TARANTO

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via XX Settembre, 2/C - 74123
Referente Dr. Carmine Palma - Tel. 099/4526714

TORINO

Uffici operativi: Via Alberto Nota, 3 - 10122
Delegato Ing. Lelio Casale
Tel. 011/5214218

TREVISO

Uffici operativi c/o Confedilizia:
Riviera Garibaldi, 19 - 31100
Referente Sig.ra Antonella Aceti - Tel. 0422/591043

TRENTO

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via R. Guardini, 73 - 38121
Referente Dr. Diego Collier - Tel. 0461/820677

UDINE

Ufficio Locale: Via A. Zanon, 16 - 33100
Referente Dott.ssa Silvia De Marco
Tel. 0432/503606

UDINE

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via D. Moro, 18 - 33100
Referente Dr. Luciano Cellitti - Tel. 0434/504027

VENEZIA

Uffici operativi: Via Torino, 151/E - 30172 Mestre
Delegato Dr.ssa Susanna Rossi
Tel. 041/5322815



REDAZIONE - DIRETTIVO E INFO

REDAZIONE

Direttore Responsabile

Michele Vigne

Responsabile di Redazione

Dario Lupi

Coordinatrice

Teresa Benvenuto

Hanno collaborato a questo numero

Teresa Benvenuto, Valentina Carone Fabiani, Lelio Casale,
Caterina Danese, Dario Lupi, Paola Mandarini, Sara Mangieri

DIRETTIVO ASSINDATCOLF

Presidente

Dott. Renzo Gardella

Vice Presidenti

Ing. Lelio Casale, Dott. Andrea Zini, Avv. Alessandro Lupi

Segretario

Dott.ssa Teresa Benvenuto

Consiglieri

Avv. Giorgio Spaziani Testa, Dott.ssa Alessandra Egidi,
Dott. Dario dal Verme, Dott. Ivo Amendolagine, Dott. Paolo Babbo,
Cav. Tiziano Casprini, Rag. Gioacchino De Marco, Rag. Elio Fico,
Sig. Stefano Rossi, Avv. Michele Zippitelli

Tesoriere

Comm. Michele Vigne

Revisori dei conti

Dott. Luigi Sansone, Dott.ssa Simona Paris, Rag. Enrico Bernardini



ASSOCIAZIONE
SINDACALE NAZIONALE
DEI DATORI DI
LAVORO DOMESTICO
Associazione riconosciuta

SEDE NAZIONALE

Via Principessa Clotilde, 2 - 00196 Roma



Tel. 06.32.65.09.52
Fax 06.32.65.05.03

E-mail: nazionale@assindatcolf.it

www.assindatcolf.it



BADANTE
attenzione
assistenza
dedizione

BABY SITTER
passione
efficienza
responsabilità



COLF
impegno
autonomia



ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE
DEI DATORI DI LAVORO DOMESTICO
Associazione riconosciuta

competenti NOI, senza problemi VOI!

www.assindatcolf.it

Numero Verde
800.162.261

seguici su  